

## Indice

### I “TERRITORI” DEI CENTRI LINGUISTICI UNIVERSITARI: LE AZIONI DI OGGI, I PROGETTI PER IL FUTURO

CARMEN ARGONDIZZO, *La tradizione dei Convegni dell’Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari, AICLU*

PAOLO E. BALBONI, *I Centri Linguistici d’Ateneo: tra servizio e ricerca*

1. Chi fa ricerca nei Centri Linguistici
  - 1.1 Docenti e ricercatori
  - 1.2 Collaboratori Esperti di Lingua
  - 1.3 PTA e personale tecnico
2. Che cosa si studia nei Centri Linguistici
3. La natura della ricerca glottodidattica nei Centri Linguistici
4. Un excursus sulla ricerca dei Centri Linguistici pubblicata in monografie dal 1985

### Parte prima. I CLA come centri di innovazione

CARLA BAGNA, LUISA SALVATI, *I corsi di italiano L2 come strumenti per la terza missione*

1. La Terza Missione delle università
2. Il ruolo dei Centri Linguistici: il caso del CLUSS
  - 2.1 Progetto “Giovani Toscani nel Mondo”
3. Conclusioni

PAOLO E. BALBONI, *Le competenze e la formazione del CEL*

1. Coordinate per la definizione di un profilo in entrata
2. Un portfolio per i CEL in servizio: il possibile ruolo dell’AICLU
3. Un progetto AICLU per la formazione iniziale dei CEL

ELENA BALLARIN, PAOLA BEGOTTI, ANNA TOSCANO, *L’italiano al CLA: nuove proposte per nuove esigenze*

1. “Questione di Stile” e “Mi parli di Lei: l’italiano formale e professionale
2. “Non solo parole: l’uso corretto dell’italiano all’università”
3. “Detto e Scritto”. L’italiano per il lavoro, per lo studio, per il web

PAOLA BEGOTTI, *Corsi speciali di italiano al CLA: proposte culturali*

1. Le caratteristiche dell’apprendimento dell’adulto
2. I vantaggi riscontrati dall’apprendimento basato sul piacere nei corsi del CLA a Venezia
3. Le proposte culturali

PAOLA CELENTIN, PAOLA COTTICELLI, *Il reclutamento dei CEL di L2 e Ls nei CLA: procedure e parametri a confronto*

1. Cenni normativi
  - 1.1 Le mansioni individuate dalla normativa
  - 1.2 Il CEL di italiano L2

2. Procedure di selezione per CEL
  - 2.1 I bandi di selezione
  - 2.2 Gli esiti
3. Spunti di riflessione
  - 3.1 Il profilo professionale richiesto
  - 3.2 Le contingenze organizzative
  - 3.3 Modalità di reperimento del personale

ALESSANDRA FAZIO, *Nuove proposte didattiche indispensabili in tempi di crisi*

1. Cambiamenti: *festina lente*
2. Gestione del CLA del Foro Italico
  - 2.1 Dati sulla gestione del CLA
3. Concetto di habitat o ambiente
4. Aspetti metodologici: nuove competenze, e-skills, gestione del tempo, programmi funzionali
  - 4.1 Nuove competenze: e-skill
  - 4.2 Spazio e tempo: programmi funzionali
5. Realizzazioni e proposte didattiche
  - 5.1 Esempi di realizzazioni didattiche
  - 5.2 Proposta didattica futura
6. Riflessioni conclusive

LINDA MESH, ANNE ROCCHICCIOLI, *Curriculum-Based Blends: Projects for Incoming/Outgoing Students and University Personnel*

1. A curriculum-based approach to blended learning
2. Orientation for incoming students
3. A blended solution for the medical specialization schools
4. Outgoing orientation: workplace skills and intercultural communication
5. Blended learning for university personnel
6. Conclusion

IAN MICHAEL ROBINSON, *Uniting to improve - The OLA experience at UniCal*

1. Background to the project
2. The Course
3. Discussion
4. Future
5. Conclusions

ENRICA ROSSI, *Da laboratorio linguistico a CLA: esperienze e competenze al servizio dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo*

1. Natura, funzioni e finalità del CLA di Urbino
  - 1.1 Il coordinamento dell'insegnamento linguistico
  - 1.2 Lo sviluppo di attività di ricerca in ambito linguistico
  - 1.3 L'offerta formativa per il personale dell'Ateneo, il collegamento con il territorio e le risorse
2. Il CLA in 25 anni: bilancio e nuove sfide per il futuro
  - 2.1 Venti anni fa
  - 2.2 Oggi
  - 2.3 Domani

JESSICA A. THONN, *Formando e trasformando: CLA Unifi's courses for professors, researchers and Ph.D Students*

1. Presentations course
2. Writing course
3. Teaching in English (TiE) course
  - 3.1 Roles and Goals
  - 3.2 Classroom language
  - 3.3 Learning outcomes
  - 3.4 Ensuring learning
  - 3.5 Practica
4. Participants

## **Parte seconda. La centralità dello studente**

MARIA AMONO, VANESSA MARCELLA, DONATO MARTANO, *Fostering Autonomous Learning in a University Context: Self-Study Activities and the Language Tutor's Role in Language Centres*

1. The University of Calabria Language Centre: the learning environment and services provided
2. The OLA context: an overview of the guidelines
  - 2.1 Self-study activities within the OLA context
3. Accessing free websites on the CLA Unical platform: selection criteria and literature
  - 3.1 Introducing students to the resources: how to get them started
4. The Language Tutor
5. Future perspectives

CRISTINA CAPUZZO, ELENA FOLCATO, *Lo studente in mobilità al Centro Linguistico dell'Università di Padova: riflessioni sui nuovi utenti di italiano L2 e sui loro bisogni*

1. Evoluzione del profilo dello studente dei corsi di italiano al CLA
  - 1.1 Gli immatricolati stranieri
  - 1.2 Presentazione del nuovo questionario
2. I corsi e i servizi del CLA
4. Appendice

MICHELE DALOISO, *I bisogni di formazione linguistica percepiti dagli studenti universitari. Un'indagine conoscitiva presso l'Università Ca' Foscari*

1. Breve inquadramento della ricerca
  - 1.1 Il contesto di riferimento
  - 1.2 Obiettivi, strumenti e fasi della ricerca
  - 1.3 Il campione
2. Alcuni risultati-chiave
  - 2.1 Retroterra ed esperienze linguistiche del campione
  - 2.2 I bisogni linguistici percepiti
  - 2.3 Teorie ingenuie sull'apprendimento linguistico
3. Implicazioni e proposte

FIONA DALZIEL, LUIGI PESCHINA, *Apprendimento linguistico e interculturale attraverso un laboratorio teatrale per studenti universitari in scambio internazionale*

1. Il contesto

2. L'allestimento di Otello
3. Perché Otello?
4. Le prove di Otello
5. Il feedback degli studenti
6. Apprendimento interculturale ed enciclopedia transculturale

MARITA KAISER, *La pedagogia del progetto: competenza e conoscenza attraverso la mediazione linguistico-culturale*

1. La pedagogia del progetto
  - 1.1 L'obiettivo
  - 1.2 Il metodo
2. La mediazione linguistico-culturale nel progetto *weltsicht.de*
  - 2.1 Il progetto
  - 2.2 Il potenziale didattico

MATTEO LA GRASSA, *Insegnare l'italiano con le nuove tecnologie: una proposta per apprendenti sordi segnanti*

1. Gli apprendenti sordi segnanti: un 'nuovo' pubblico di italiano L2?
2. Descrizione del percorso
  - 2.1 Il ruolo della LIS nella didattica dell'italiano a sordi segnanti
3. Risultati attesi e criticità

MARINA SBRIZZAI, ELENA CORSINO, *Matricole a confronto: italiani e stranieri, quale livello di competenza linguistica?*

1. Test di lingua italiana B2 come prova di ammissione al corso di laurea in Lingue e letterature straniere
  - 1.1 Struttura della prova
  - 1.2 Partecipanti: cittadinanza e titolo di studio
2. Risultati
  - 2.1 Partecipanti italiani e stranieri con diploma italiano (I e II gruppo)
  - 2.2 Analisi degli item e delle tipologie di domande
  - 2.3 Osservazioni finali

### **Parte terza. La definizione e la misurazione delle competenze**

CARMEN ARGONDISSO, SIMONE GIUSEPPE MALIZIA, MARIA IMMACOLATA SASSO, *Il Portfolio Europeo delle Lingue: case studies in un centro linguistico di ateneo*

1. Aspetti teorici e motivazionali
2. La sperimentazione
3. Piattaforma utilizzata
4. Risultati
  - 1.1 Indagine iniziale
  - 1.2 Indagine finale
5. Conclusioni e prospettive future

FRANCESCA BALDISSERA, MICOL PILLON, *Inglese B1-B2: dalla progettazione alla somministrazione n. 36.000. Evoluzione e proposte operative*

- OFA B1 - studenti immatricolati
- OFA B1 - Studenti non immatricolati

CLA B2 - studenti immatricolati  
CLA B2 - studenti non immatricolati

CLAUDIA D'ESTE, *Verso una buona pratica della valutazione linguistica nei centri linguistici universitari: esperienze presso il CLA di Venezia*

1. Cosa rende un test un buon test?
  - 1.1 Natura del testing linguistico e le caratteristiche fondamentali del buon test
  - 1.2 Le procedure per sviluppare un buon test linguistico
2. Teoria versus pratica
  - 1.1 La situazione del testing linguistico nelle università italiane
  - 1.2 Il ruolo dei CLA nella valutazione delle competenze linguistiche: l'esperienza del CLA di Venezia
  - 1.3 Dai test di piazzamento per i corsi al nuovo test CLAB2 per le lauree magistrali: punti di forza e criticità
3. Prospettive e proposte

SILVIA GIUGNI, *Programmazione didattica e piano curricolare. un nuovo sillabo di riferimento: il piano ADA.*

1. ADA: un sillabo per l'italiano L2/LS
  - 1.1 Il contesto in cui nasce ADA
  - 1.2 Perché un sillabo
2. La costruzione del Piano ADA
  - 1.1 Gruppo autoriale
  - 1.2 Metodo di lavoro
  - 1.3 Fasi di realizzazione
3. Riferimenti scientifici e scelte metodologiche
  - 3.1 Il Quadro Comune Europeo di Riferimento e le altre fonti
  - 3.2 Le scelte operate e i nodi sciolti
4. Il sillabo
  - 4.1 La struttura
  - 4.2 Un sillabo pensato come strumento di consultazione e uso

DAVID NEWBOLD, *Rethinking Certification*

1. The limits of international certification: how far can it suit local needs?
2. Trinity - Ca' Foscari: an experiment in co-certification
3. Local institution as a catalyst for change? The challenges of English as a lingua franca

PAOLA VECCHIO, GIAMMARCO CARDILLO, *Il nuovo sillabo della certificazione PLIDA e il nuovo formato dell'esame B1*

1. Il Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri (PLIDA)
2. La certificazione PLIDA all'Università: una collaborazione in continua crescita
3. Il Nuovo sillabo della certificazione PLIDA
4. Il nuovo formato PLIDA B1
  - 4.1 La prova di comprensione dell'ascolto
  - 4.2 La prova di comprensione della lettura
  - 4.3 La prova di produzione orale
  - 4.4 La prova di produzione scritta
  - 4.5 La sperimentazione del nuovo formato B1

**Parte quarta. CALP, CLIL, lingua accademica, microlingua**

ELENA BALLARIN, *Quando l'università parla italiano: italiano accademico come L1 e L2*

1. La genesi dei due progetti
2. L'Italiano accademico a stranieri. La proposta del CLA di Venezia: le abilità orali
3. L'italiano accademico a italiani. "Non solo parole: l'uso corretto dell'italiano all'università".
4. La sovrapposizione dei dati e il confronto fra L1 e L2

GIOVANNA CARLONI, *Eap and Esp Corpus-Based Courses: Instructors as Researchers and Materials Writers*

1. Genre-based academic writing courses
  - 1.1 Abstracts
  - 1.2 Complexity of English academic writing
2. Phrasal compression and clausal elaboration in conference abstracts across disciplines: a study
  - 2.1 Research questions
  - 2.2 Method
  - 2.3 Results and discussion
  - 2.4 Pedagogical applications

ELISA CORINO, *Indicazioni linguistiche per docenti CLIL: usare il référentiel nella didattica disciplinare in lingua francese*

1. Le competenze linguistiche di un insegnante CLIL
2. Dal Quadro al Profilo: uno strumento per la formazione
  - 2.1 Insegnanti, quadro, profilo
  - 2.2 Il Référentiel in ottica CLIL
4. Conclusioni

ADRIANA TERESA DAMASCELLI, MARIE-BERTHE VITTOZ, *Università e Centri Linguistici di Ateneo "in rete" e rete per la didattica del francese disciplinare secondo la metodologia CLIL*

1. I Centri Linguistici di Ateneo. Quali territori?
  2. Università e CLA in rete
  3. La rete nella realizzazione dei Corsi di Perfezionamento CLIL (20 CFU)
  4. Fare rete per l'insegnamento CLIL in francese
- Conclusioni

PATRICIA KOTTELAT, *Un nouveau territoire pour les CLA: la formation de formateurs en contexte CLIL*

1. La structure du *Corso di perfezionamento metodologico* et la plateforme du CLAT
  2. L'appareil théorique CLIL
  3. Problématiques
  4. Un triple axe de recherche
- Conclusion

MARIA TERESA MAURICHI, *Ways to develop Calp competence in university students*

1. BICS and CALP
  - 1.1 Definition and Main Features
  - 1.3 CALP and English for Academic Purposes - EAP: Some Features
  - 1.4 CALP as a Multitasking Linguistic Competence and Sub-competence
  - 1.5 More CALP Competences

2. CALP, Theory into Practice
  - 2.1 Use of the Target Language
  - 2.2 Focus on Needs
  - 2.3 Needs Analysis as a Starting Point
3. CALP Into Action
  - 3.1 The Target Class
  - 3.2 Target Learning Needs
4. Tasks and Strategies
  - 4.1 Actions to Support Academic Language Development
  - 4.2 Strategic Teaching Actions
  - 4.3 Learning Skills, for Now and for Life
  - 4.4 Learning How to Learn
5. Tactics
  - 5.1 Successful Tasks and Strategies
  - 5.2 WebQuest as a Strategy to support Calp development
6. Satisfactory results

MARCO MEZZADRI, GIOVANNA PELIZZA, *Apprendere, insegnare e valutare l'italiano per fini di studio di tipo generale: un ponte tra la lingua per scopi comunicativi di base e le microlingue*

1. Il contesto
2. Un approccio sistemico
3. La lingua per fini di studio
4. ItalstudioG
5. A mo' di conclusione

MARTA SERRANO, *Writing Scientific Papers in English. An Ongoing CLA/CEL Project.*

1. Background
2. Early versions of WSPE
3. WSPE today
4. Issues and future directions
  - 4.1.1 Developing learner output
  - 4.2 Institutional demands and the students' point of view

### **Parte quinta. Interculturalita, intercomprensione, plurilinguismo**

MARIE-CHRISTINE JAMET, *L'Intercomprensione tra lingue affini, una nuova frontiera per i Centri Linguistici*

ANTONELLA BENUCCI, GIULIA GROSSO, *Produzioni scritte e orali nel contesto plurilinguistico penitenziario italiano*

1. La ricerca
2. Un contesto superdiverso
3. Condizioni dei detenuti stranieri nelle carceri italiane e competenze in italiano L2
4. Interazioni e strategie di mediazione linguistica
5. Produzioni orali
6. Lo scritto dei detenuti
7. Conclusioni

ANNA BERTELLI, *L'intercomprensione nei CLA. Un contributo a una nuova società cognitiva*

1. Tendenze socio-comunicative e profilo socio-cognitivo della nuova Europa
2. Il ruolo dell'Intercomprensione nella formazione cognitiva del soggetto culturale 'glocal'
3. Perché fare Intercomprensione nei Centri Linguistici di Ateneo?  
Bibliografia

ANNALISA BRICHESI, VALERIA TONIOLI, *I CLA come ambienti per la certificazione Comlint: certificazione in comunicazione e mediazione interlinguistica ed interculturale*

1. La figura del mediatore in Italia e la prova di certificazione COMLINT
  - 1.1 Mediatori e mediazione in Italia: una proposta di sintesi
  - 1.2 La prova di certificazione: natura e fine
2. La struttura della prova
  - 2.1 La sezione dedicata allo scritto
    - 2.1.1 Scritto: prima prova
    - 2.1.2 Scritto: seconda prova
    - 2.1.3 Scritto: terza prova
  - 2.2 La sezione dedicata all'orale
    - 2.2.1 Orale: prima prova
    - 2.2.2 Orale: seconda prova
3. I CLA come ambienti per la certificazione COMLINT
  - 3.1 I risultati della prova pilota a Venezia.
  - 3.2 La prova di certificazione al CLA  
Bibliografia

FABIO CAON, *Una mappa interculturale per i CLA*

1. Il concetto di comunicazione interculturale
2. La competenza comunicativa e la competenza comunicativa interculturale
3. Funzione e struttura della mappa della comunicazione interculturale  
Bibliografia

ELENA CARRARA, *Zwei Sprachen mit einer Klappe - Ein bilingualer Kurs in Englisch und Italienisch*

1. Die Motivation für einen bilingualen Kurs
2. Ziele
3. Methoden
4. Themen
5. Erfahrungen
6. Auswertung
7. Schlussfolgerungen

FABIO CAON, *Un progetto tra Italiano, musica e intercultura: il Progetto Dantemusica di Ca' Foscari e della Società Dante Alighieri*

1. Obiettivi e natura del progetto DAM
2. La canzone per apprendere la lingua italiana: presupposti scientifici
3. Didattica della lingua e canzone
4. Didattica della cultura e canzone
5. Educazione interculturale e canzone

6. Alcune indicazioni operative per didattizzare una canzone con focus sull'educazione linguistica  
Bibliografia

MARCELLA MENEGALE, MARIA ANTONIA MUIJWIJK, *Imparare ad essere plurilingui: il ruolo della didattica dell'intercomprensione*

1. L'intercomprensione
2. Il corso Multilingue del CLA
3. Studio 1: caratteristiche degli studenti del corso
  - 3.1 Partecipanti, strumenti di raccolta dati e analisi
  - 3.2 Risultati
4. Studio 2: Possibile trasferibilità delle competenze apprese
  - 4.1 Partecipanti, strumenti di raccolta dati e analisi
  - 4.2 Risultati
5. Conclusioni e Implicazioni  
Bibliografia

VALERIA TONIOLI, *La formazione linguistica dei mediatori interlinguistici ed interculturali nei CLA*

1. Chi è il mediatore: percorsi formativi, ruoli, ambiti e competenze
  - 1.1 Il mediatore nelle diverse regioni italiane
  - 1.2 Le competenze del mediatore
2. Tecniche e strategie di mediazione, di riformulazione del linguaggio e di facilitazione della comunicazione.
3. La formazione linguistica dei mediatori nei CLA  
Bibliografia  
Sitografia

## **Parte sesta. I CLA e la sperimentazione di tecnologie glottodidattiche**

ELISA BIANCHI, NADIA GATTO, *Il programma ICoNLingua - Ciência sem fronteiras: l'italiano in e-learning per l'università e i centri linguistici*

1. Il programma ICoNLingua - Ciência sem fronteiras
2. Il modello ICoNLingua per l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano
  - 2.1 Le attività chiuse
  - 2.2 Le attività aperte
  - 2.3 Le schede di approfondimento
3. Il modello ICoNLingua nell'erogazione della didattica
4. L'espansione del modello: le attività mirate
5. La valutazione in uscita e il passaggio ai Centri Linguistici
6. Elementi di forza e di criticità
7. Prospettive future  
Bibliografia

KETTI BORILLE, *Il laboratorio di autoapprendimento 'self-access 1' dell'Università Ca' Foscari. Una realtà veneziana.*

1. Per un apprendimento autonomo ed efficace: il Laboratorio di *Self-Access 1* dell'Università Ca' Foscari Venezia.
2. L'autoapprendimento come integrazione ai corsi di lingua del CLA
3. Il laboratorio virtuale.

4. Gli utenti del *Self-Access 1*.
  - 4.1 Categoria
  - 4.2 Area disciplinare di provenienza
  - 4.3 Utilizzo del servizio di Self-Access
  - 4.4 Il laboratorio (servizio e struttura)
  - 4.5 Servizio di assistenza
  - 4.6 Postazioni Pc
  - 4.7 Consultazione cataloghi/percorsi didattici
  - 4.8 Qualità e quantità dei materiali
5. Dati sulla frequenza delle presenze in laboratorio.
6. Materiali utilizzati in laboratorio.
  - 6.1 Materiali desiderati (max 2 preferenze)
7. Profilo e opinioni dei CEL sul ruolo del *Self-Access*.
  - 7.1 Profilo
  - 7.2 Opinioni sul laboratorio e tipo d'uso
  - 7.3 Utilità didattica del servizio.
8. Conclusioni.

ANNALISA BRICHESE, *Apprendere la lingua attraverso il digital storytelling: una proposta per i CLA*

1. Il Digital Storytelling: coordinate
2. Integrare l'uso del DST in un corso di lingua d'italiano L2
  - 2.1 I compiti del docente
  - 2.2 Gli attori nel percorso di realizzazione di un DST
  - 2.3 Le competenze sviluppate attraverso il DST.
3. Il progetto pilota sperimentato a Venezia
  - 3.1 Punti di forza e le criticità nell'apprendimento attraverso l'uso del DST
 Bibliografia

FILIPPO CABURLOTTO, FEDERICO SIMIONATO, *E-learning per il supporto all'apprendimento linguistico. Esperienze e work in progress*

1. e-learning quasi venti anni dopo
  - 1.1 Digital Divide
  - 1.2 Overloading in-formativo
2. Il Centro Linguistico di Ateneo di Venezia e la sua esperienza
  - 2.1 EyA - Enhance Your Audience
  - 2.2 VoiceThread
3. Il Centro Linguistico di Ateneo di Venezia e le tendenze future
 Bibliografia  
 Sitografia

LIDIA CALABRÒ, *Phone-TIC: esperienza pratica e tecnologie per sensibilizzare gli apprendenti stranieri alla riflessione sugli aspetti fonetico-fonologici dell'italiano L2.*

1. Il workshop di fonetica
  - 1.1. Che cos'è il workshop di fonetica?
  - 1.2. Perché un workshop di fonetica?
  - 1.3. Come si svolge e quali obiettivi si propone?
2. Due esperienze al CLA
3. Attività pratiche
  - 3.1. Le trascrizioni fonetiche e la durata vocalica in sillaba accentata
  - 3.2. La proprioception e la tabella fonemica per le consonanti

- 3.3. Il Padlet e la lettura
- 4. I questionari di gradimento
- 5. I punti di forza e di debolezza
- 6. Osservazioni conclusive
- Bibliografia

LUISA CANUTO, *Blogghiamo in italiano: le inaspettate virtù dei microblog nelle classi intermedie di lingua*

- 1. Le ragioni per usare *microblog* nelle mie classi di lingua di livello intermedio.
- 2. Scopo della ricerca, metodo e osservazioni.
  - 2.1 Scopo della ricerca
  - 2.2 Metodo
  - 2.3 Osservazioni
- 3. Fallimento e trionfo: Le inaspettate virtù del *microblogging*.
- 4. Conclusioni
- Bibliografia
- Appendice A

SHARON HARTLE, *A blended learning option for C2LM at the University of Verona Language Centre*

- 1. Who are the learners?
- 2. What is the context and how is the course structured?
  - 2.1. The aims of the course
- 3. Why Blended learning?
- 4. Fostering Learner Strengths: an example of learner work
- 5. The two main online spaces: the blog and the wiki
  - 5.1. The blog
  - 5.2. The wiki
  - 5.3. Feedback with Markin
- 6. Normalized digital tools
- 7. Conclusions
- References

FLORA SISTI, *Dall'e-learning al Mooc. Il master di inglese e didattica CLIL per bambini: una proposta per il MIUR*

- 1. La lingua straniera in Italia dai 3 ai 10 anni
- 2. Un modello di formazione
- 3. I MOOCs per la formazione in servizio

ANNA TOSCANO, *La città e la tecnologia nell'insegnamento dell'italiano: il CLA ponte tra tradizione e futuro*

- 1. Il CLA e Venezia
- 2. Il progetto
  - 2.1 I percorsi ipermediali della città in aula
  - 2.2 I percorsi all'interno della città
- 3. La città dentro e fuori aula
- Bibliografia